Indice

		pag.
Prej	Prefazione della Prof.ssa Paola Bilancia	
Pre	Premessa	
	Parte I	
	Definizioni e Origini	
Cap	pitolo 1	
La	Natura: ecosistema e ambiente	3
1. 2.	Definizione di ecosistema Il termine ambiente 2.1. La ricerca di un significato: il (non) contributo del legislatore 2.2 la parola degli interpreti 2.2.1. Le teorie pluraliste 2.2.2. La concezione monista: l'importante apporto della giurisprudenza 2.3. La qualificazione giuridica: da interesse pubblico a valore costituzionale 2.3.1. La materia ambientale. Il superamento della tesi finalistica	3 4 5 7 10 12 15 22
•	pitolo 2	2.5
La	storia del diritto dell'ambiente	35
 2. 	La considerazione del patrimonio naturale: dal periodo arcaico all'epoca medievale 1.1. Il sistema di tutela offerto dal diritto romano La rivoluzione industriale	35 38 39
3.	Il riconoscimento costituzionale dell'ambiente nei Paesi europei ed extra- europei	41

		pag.
	Parte II	
	Fonti e Principi	
Ca	pitolo 1	
Ιlο	diritto internazionale dell'ambiente	49
1.	Le fasi dell'evoluzione: dai rapporti bilaterali alle dichiarazioni di principi	51
2.		56
	2.1. Dichiarazione di Stoccolma	59
	2.2. Dichiarazione di Rio	60
	2.3. Dichiarazione di Johannesburg sullo sviluppo sostenibile	62
3.		63
	3.1. L'evoluzione storica e normativa	64
	3.2. La concretizzazione dello sviluppo socio-economico	67
	3.2.1. L'azione precauzionale e la sua discussa utilità	73
Ca	pitolo 2	
Il o	diritto unitario dell'ambiente	79
1.	L'azione ambientale sovrannazionale: gli esordi	80
2.	1	88
	2.1. Principi a carattere generale	89
	2.2. Principi procedurali	95
	2.3. Principi a carattere propriamente ambientale	99
	2.3.1. L'azzeramento del rischio (anche solo potenziale)	101
	2.3.1.1 come strumento imprescindibile dello sviluppo	
	sostenibile: il caso degli OGM	104
	2.3.1.2 o come strumento inattuabile? Il principio DNSH e	107
	il cambio di rotta dell'Europa	107
	2.3.2. La correzione dei danni alla fonte e il criterio del "chi inquina	100
	paga"	109
	2.3.3. La c.d. progressione del contributo ambientale2.3.4. Il libero accesso alle informazioni ambientali	112
3.	Le fonti secondarie e il loro contributo alla tutela del patrimonio naturale	113 117
٦.	Le foitil secondarie e il foto contributo ana tutela dei patrimonio naturale	117
Ca	pitolo 3	
Ľ'a	ambiente nella Costituzione italiana	121
1.	L'esigenza di sostenibilità ambientale. Il risveglio del legislatore e la modifica della Costituzione	123

	Indice	IX
		pag.
2.	Progresso, libertà economiche e tutela dell'ambiente: "alla ricerca" di un	124
2	bilanciamento La tappicha aggitturianeli par la difesa del patrimonia paturale	134 143
3.	Le tecniche costituzionali per la difesa del patrimonio naturale 3.1. La "trasversalità" e la "valorialità" ambientale	144
	7.1. La trasversanta e la valorianta ambientale	1777
	pitolo 4	
Il (Codice dell'ambiente	149
1.	L'ambito di applicazione, le finalità e altre disposizioni comuni	151
2.	I principi fondamentali	154
	2.1. L'intervento in materia ambientale. I principi di proporzionalità, sus-	
	sidiarietà e leale collaborazione	156
	2.1.1. Gli interessi ambientali nell'attività della P.A.: il peso dei bi-	161
	sogni delle generazioni future 2.2. Gli strumenti della sostenibilità ambientale	164
	2.2.1. Il principio di libero accesso alle informazioni ambientali	169
	2.2.1.1. La Convenzione di Århus e i suoi eredi nel panorama	
	europeo e nazionale	171
	2.2.1.2. L'UE e le informazioni ambientali	175
	2.2.1.3. L'accesso alle informazioni ambientali nell'ordinamen-	
	to italiano	178
	Parte III	
	La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi	
	pitolo 1	
Ιc	liversi livelli di governo nella tutela dell'ambiente	189
1.	La tutela sovranazionale	190
2.	Gli strumenti nazionali a tutela dell'ambiente	201
	2.1. I poteri contingibili e urgenti	217
3.	L'ambiente nei Codici	220
	3.1. La tutela offerta dall'ordinamento penale	226
	3.1.1. La riforma dei delitti contro l'ambiente: il titolo VI <i>bis</i> del Codice penale	239
4.	Il profilo soggettivo	250
••	4.1. Il "nuovo" Ministero	250
	4.2. Il possibile ruolo Regionale. Il regionalismo differenziato e i progetti	
	di riforma ex art. 116, comma 3, Cost.	253

X	Indice	

		pag.
	4.3. Gli Enti locali4.4. Il ruolo dei privati: l'esigenza di principi condivisi	257 260
_	pitolo 2 na <i>policy</i> per l'ambiente	263
On	ia poucy per rambiente	20)
1. 2. 3.		263 267 271
	Parte IV	
	Il danno ambientale	
Cat	pitolo 1	
_	fondamenta del danno ambientale: le diverse proposte	279
1.	La Legge n. 349/1986: l'art. 18	288
	1.1. Il ruolo dei privati e delle associazioni ambientaliste	300
	1.2. Il nesso causale	305
	1.3. La funzione sanzionatoria della norma e la sua natura ambigua 1.3.1. L'interpretazione suggerita dalle Corti	307 312
	1.7.1. L'interpretazione suggerna dane Corti)12
Cap	pitolo 2	
Le	scelte europee: la Direttiva 2004/35/CE	321
Cap	pitolo 3	
Il c	danno nel Codice dell'ambiente	327
1.	Il criterio di imputazione del fatto: le scelte del legislatore italiano	328
2.	L'ambito di applicazione oggettivo: il concetto di danno	334
3.	Gli strumenti di tutela del patrimonio naturale: prevenzione, rispristino e	338
	3.1 risarcimento del danno: in forma specifica o per equivalente3.2 risarcimento del danno: in via amministrativa o in via giurisdi-	342
	zionale	345
	3.2.1. La legittimazione ad agire: Corte Cost. n. 126/2016	348
	3.3. Il ruolo di tre Giudici: ordinario, amministrativo, contabile	351

Indice	XI
	pag.
Parte V	
Il contributo della giurisprudenza nella tutela dell'ambiente	
Capitolo 1 Dalla disposizione alla norma. Dall'interpretazione alla creazione	357
1. L'interpretazione giurisprudenziale e la nascita del diritto vivente	360
Capitolo 2 La valorizzazione dell'interpretazione conforme. Il ruolo della giu- risprudenza sovranazionale	363
1. Il termine rifiuto e la rivincita della giurisprudenza europea	368
Capitolo 3 Il ruolo della Corte Costituzionale	373
 L'uso giurisprudenziale creativo della fattispecie di disastro innominato: da Porto Marghera ad Eternit La sentenza della Corte Costituzionale n. 327/2008: un monito all'eccessiva creatività della giurisprudenza? 	377 386
Capitolo 4 Dalla funzione nomofilattica al sistema del precedente. Il ruolo della Corte di Cassazione e del Consiglio di Stato	
La teoria giurisprudenziale del furto venatorio	389 391
Capitolo 5 La giurisprudenza creativa tra legittimità (o illegittimità) e imprescindibilità	397

401

Bibliografia